



**IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI BIALETTI INDUSTRIE S.p.A.
HA APPROVATO I RISULTATI AL 31 DICEMBRE 2008**

INTRAPRESI INTERVENTI DI RIDUZIONE DEI COSTI OPERATIVI

L'esercizio 2008 si è chiuso con risultati economici significativamente negativi, influenzati anche dal diffuso calo dei consumi a partire dal quarto trimestre dell'anno

Risultati economici influenzati da componenti negative di carattere straordinario e/o non ricorrente per circa 7 mln/€

- **Fatturato consolidato pari a 210,2 mln/€(220,7 mln/€nel 2007): - 4,8%**
- **Ebitda negativo per 1,8 mln/€(positivo per 26,8 mln/€nel 2007); Ebitda 2008 al netto di componenti negative di carattere straordinario e/o non ricorrente positivo per 5,2 mln/€**
- **Ebit negativo per 13,6 mln/€(positivo per 16,1 mln/€ nel 2007); Ebit 2008 al netto di componenti negative di carattere straordinario e/o non ricorrente negativo per 6,6 mln/€**
- **Perdita netta di Gruppo per 23,5 mln/€(utile di 4,1 mln/€nel 2007)**
- **Indebitamento finanziario netto a 109,2 mln/€al 31/12/08 (85,1 mln/€al 31/12/07)**
- **Intrapresi interventi per riduzioni di costi operativi**

Il piano industriale 2009-2011 verrà predisposto e presentato, con il supporto di un primario advisor industriale, entro il 30 giugno 2009

Sono in corso trattative con le banche finalizzate alla sottoscrizione in tempi brevi di un accordo di Standstill

Coccaglio, 30 marzo 2009 - Il Consiglio di Amministrazione di Bialetti Industrie S.p.A. (Milano, MTA: BIA), si è riunito oggi sotto la presidenza di Francesco Ranzoni ed ha approvato i risultati al 31 dicembre 2008.

“L'esercizio 2008 è stato caratterizzato da eventi macroeconomici imprevedibili, che si sono fatti sentire pesantemente anche nei settori in cui opera il Gruppo Bialetti - ha affermato il Presidente Francesco Ranzoni. Abbiamo però già intrapreso nella parte finale del 2008 una serie di iniziative di ristrutturazione delle strutture produttive e commerciali. Contiamo sulla forza del marchio Bialetti per uscire da questa fase generale di crisi economica e, anche grazie al recente ingresso del Direttore Generale Giuseppe Servidori che svilupperà il Piano Industriale 2009-2011, nonché all'accordo di Standstill che stiamo negoziando con le banche, siamo fiduciosi che il Gruppo Bialetti possa ritrovare il giusto equilibrio economico e finanziario e tornare quindi alla redditività già a partire dal 2009”.

L'esercizio 2008 si è chiuso per il Gruppo Bialetti con risultati economici significativamente negativi, influenzati dai seguenti fattori:



- il diffuso calo dei consumi generatosi a seguito della crisi dei mercati che ha comportato un netto calo dei ricavi realizzati nel quarto trimestre dell'anno rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, periodo che storicamente contribuisce maggiormente ai risultati dell'anno per effetto della stagionalità del settore;
- la struttura produttiva e commerciale del Gruppo, predisposta tra la fine del 2007 e l'inizio del 2008 per realizzare volumi di fatturato in crescita, ha comportato la rilevazione di elevati costi fissi a fronte di un fatturato in contrazione. Sul fronte dei costi, il management ha già intrapreso, nella parte finale del 2008, azioni finalizzate allo snellimento delle strutture produttive e commerciali e, più in generale, a una riduzione dei vari centri di costo;
- le controllate estere hanno conseguito perdite per complessivi 13,5 mln/€
- le azioni intraprese nel corso del 2008 per la riduzione dell'organico del Gruppo hanno gravato sul conto economico, in termini di incentivi all'esodo e di procedure di mobilità, per complessivi 2,7 mln/€

I risultati economici sono stati influenzati, complessivamente, da componenti negative di carattere straordinario e/o non ricorrente, il cui importo ammonta a circa 7 mln/€

Alla luce della congiuntura economica negativa, che rende difficile effettuare previsioni di significativi incrementi di fatturato nel breve termine, il Gruppo ha avviato nel 2008 una revisione del proprio assetto produttivo ed organizzativo, che ha determinato una significativa riduzione del proprio organico in diverse società del Gruppo e interventi di contenimento dei costi operativi.

Dati economico finanziari consolidati

I ricavi netti consolidati al 31 dicembre 2008 sono pari a 210,2 mln/€ e risultano in riduzione del 4,8% (3,9% a cambi costanti) rispetto al medesimo periodo 2007 (220,7 mln/€) ripartiti tra il settore **Houseware** (caffettiere e strumenti da cottura) per il 77,7% e **PED** (Piccoli Elettrodomestici) per il 22,3%.

I ricavi al 31 dicembre 2008 sono realizzati in Italia per il 64,8%, nel resto dell' Europa per il 18,9%, in Nord America per l' 11,9% e per il 4,3% nel resto del Mondo.

I costi per il personale dell'esercizio 2008 ammontano a 36,0 mln/€ (26,6 mln/€ nel 2007). L'incremento del costo del personale, pari a 9,4 mln/€ è principalmente dovuto ai costi per gli incentivi all'esodo e all'incremento dei costi di struttura. Tale incremento è anche dovuto all'ingresso nel perimetro di consolidamento delle attività *retail* e alle aperture dei nuovi punti vendita avvenute nel 2008. In funzione delle diminuzioni di organico già avvenute, nonché di quelle che avverranno nel 2009 nello stabilimento di Coccaglio, il Gruppo prevede di registrare nel 2009 una significativa riduzione del costo del personale.

L'**EBITDA** del Gruppo nell'esercizio 2008 è negativo per 1,8 mln/€ rispetto ad un risultato positivo di 26,8 mln/€ dell'esercizio precedente. Depurato delle componenti straordinarie e/o non ricorrenti, l'EBITDA è positivo per 5,2 mln/€

L'**EBIT** del Gruppo nell'esercizio 2008 è negativo per 13,6 mln/€ rispetto ad un risultato positivo di 16,1 mln/€ dell'esercizio precedente. Depurato delle componenti straordinarie e/o non ricorrenti, l'EBIT dell'esercizio 2008 risulta negativo per 6,6 mln/€

Gli oneri finanziari netti e differenze cambi ammontano a 12,4 mln/€ (8,3 mln/€ nel 2007).

L'esercizio 2008 si chiude con una **perdita netta consolidata di Gruppo** di 23,5 mln/€, contro un utile netto di 4,1 mln/€ nell'esercizio precedente.



L'**indebitamento finanziario netto** del Gruppo al 31 dicembre 2008 è pari a 109,2 mln/€ contro gli 85,1 mln/€ al 31 dicembre 2007. La variazione negativa di 24,1 mln/€ deriva principalmente:

- dagli investimenti in immobilizzazioni materiali ed immateriali effettuati per 16,7 mln/€ la maggior parte dei quali riguarda il nuovo sito produttivo in India e le nuove aperture di punti vendita del canale retail/outlet;
- dal risultato economico negativo;
- da maggiori interessi passivi (al netto dei proventi finanziari) per 2,8 mln/€

Sono in corso incisive azioni finalizzate alla ottimizzazione del circolante.

Nel corso del 2008 sono stati effettuati **investimenti netti in immobilizzazioni materiali** per 14,7 mln/€ di cui i principali hanno riguardato per 6,7 mln/€ il completamento dello stabilimento di Mumbai (India), e per 2,9 mln/€ gli arredi e opere eseguite nei negozi della Bialetti Store.

L'organico del Gruppo Bialetti al 31 dicembre 2008 constava di 813 dipendenti, rispetto ai 908 dipendenti al 31 Dicembre 2007. Nel corso del 2008 è stato avviato un percorso volto a ridurre gli organici razionalizzando le strutture e i processi aziendali e produttivi. Tale percorso ha determinato una riduzione dell'organico complessivo di 95 persone.

Risultato della capogruppo

Il Consiglio di Amministrazione ha altresì approvato i risultati di bilancio d'esercizio 2008 della capogruppo Bialetti Industrie S.p.A., che evidenziano:

- ricavi per 146,9 mln/€ (159,8 mln/€ nell'esercizio 2007);
- perdita per 29,3 mln/€ (utile di 3,8 mln/€ nell'esercizio 2007);
- patrimonio netto al 31 dicembre 2008 di 25,1 mln/€ (54,8 mln/€ al 31 dicembre 2007).

Evoluzione prevedibile della gestione

Anche nell'attuale contesto di mercato, le azioni intraprese per il contenimento delle produzioni dovrebbero consentire un rientro degli stock di rimanenze a livelli compatibili con gli attuali volumi di vendita e il riassorbimento, almeno in parte, dei fabbisogni di capitale di funzionamento manifestatisi nella seconda metà del 2008.

Gli amministratori predisporranno, entro il 30 giugno 2009, con il supporto dell'advisor industriale Bain & Company a cui è stato conferito l'incarico in data odierna, il **Piano triennale strategico industriale ed organizzativo del Gruppo**, con connesso piano finanziario, finalizzato al ripristino della redditività e dell'equilibrio finanziario (il "**Piano Industriale**"), che evidenzierà:

- (i) le linee strategiche di rilancio delle attività del Gruppo anche, se del caso, attraverso un riposizionamento dei brand del Gruppo, tenendo conto del lancio del progetto Caffè;
- (ii) interventi, ulteriori rispetto a quanto già effettuato nel 2008, di razionalizzazione e snellimento della struttura produttiva e commerciale attraverso un contenimento dei costi, anche mediante una riduzione dei siti produttivi ed un recupero di marginalità e;
- (iii) le azioni per il miglioramento della posizione finanziaria netta nel periodo di riferimento ed il miglioramento della struttura del capitale circolante netto, anche attraverso una ripatrimonializzazione della Società.

Inoltre gli amministratori, avvalendosi dei propri consulenti (Zulli Tabanelli e Associati - Pavesi Gitti Verzoni) hanno già avviato contatti ed effettuato incontri con le principali banche creditrici, cui sono state anticipate, in via preliminare, le principali azioni avviate e le linee guida del processo di riequilibrio in atto la cui definizione puntuale sarà poi successivamente definita nell'ambito del Piano Industriale.



Alle stesse Banche sono state inoltre avanzate, in via preliminare, richieste finalizzate alla **sottoscrizione in tempi brevi di un accordo di Standstill**, per un periodo di tempo congruo e sufficiente al completamento del Piano Industriale e all'avvio delle principali azioni in esso contenute. L'accordo dovrebbe prevedere:

- (i) l'impegno delle Banche a mantenere operative le linee di credito dalle medesime concesse, nelle varie forme tecniche;
- (ii) l'impegno delle Banche a non esigere, per la durata dello Standstill, il pagamento delle sole rate capitale in scadenza dei finanziamenti chirografari in essere.

Nell'ambito dello Standstill, il socio di controllo di Bialetti Holding S.r.l. ha manifestato fin d'ora la propria disponibilità, per 8 mln/€ ad assumere l'impegno di sottoscrivere aumenti di capitale che dovessero essere deliberati da Bialetti nell'ambito del Piano Industriale.

Gli amministratori ritengono che, confidando anche nella conclusione favorevole delle negoziazioni sopra illustrate, il Gruppo potrà beneficiare:

- (i) di minori uscite connesse al rimborso dei finanziamenti chirografari in essere;
- (ii) dell'iniezione di nuovi mezzi propri per almeno 8 mln/€;
- (iii) della garanzia di poter continuare ad operare per un congruo lasso di tempo con le attuali linee di credito operative, con uno spread sui tassi di interesse fissato per tutta la durata dello Standstill.

Anche in conseguenza delle azioni intraprese nei mesi passati sul fronte della razionalizzazione ed efficientamento della struttura produttiva e commerciale in Italia e all'estero, ragionevolmente confidando altresì di addivenire alla sottoscrizione dell'Accordo di Standstill, il *management* rimane fiducioso, e sta operando con attenzione, monitorando l'evoluzione del mercato, al fine di mantenere la propria posizione competitiva e di cogliere le opportunità di crescita che si dovessero presentare. Al contempo, proseguirà, rafforzandole, le azioni finalizzate al contenimento dei costi, azioni che manifesteranno i propri effetti nel corso del 2009 e che verranno riflesse nel Piano Industriale triennale 2009-2011.

Per l'esercizio 2009, gli amministratori, in virtù delle azioni intraprese e da intraprendere, ritengono che il Gruppo Bialetti, sulla base di una stima preliminare che potrebbe essere anche oggetto di revisioni in futuro in funzione dell'attuale scenario congiunturale particolarmente difficile, possa evidenziare livelli di fatturato in linea con quelli registrati nel 2008 (210 mln/€) e recuperare livelli di redditività soddisfacenti, con Ebitda ed Ebit stimati, rispettivamente, in circa 18 mln/€ e 6 mln/€.

In considerazione di quanto sopra illustrato, il Consiglio di Amministrazione, nonostante le rilevanti incertezze e i dubbi significativi, ritiene che le azioni correttive intraprese e da intraprendere unitamente ai benefici attesi dalle ulteriori attività di razionalizzazione previste, e che saranno riflesse nel Piano Industriale in corso di predisposizione, nonché dall'atteso perfezionamento dello Standstill, consentano al Consiglio di Amministrazione di continuare ad adottare il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio.

Altre delibere

Il Consiglio ha deliberato di proporre all'Assemblea degli azionisti l'approvazione di un piano di compensi basato su azioni della Società in favore del Direttore Generale, dott. Giuseppe Servidori ("Manager"), che prevede l'assegnazione allo stesso di opzioni ("Opzioni") per l'acquisto di n. 200.000 azioni di Bialetti Industrie nella titolarità della stessa ("Azioni") nei seguenti termini:



- ciascuna Opzione non è trasferibile a terzi e dà diritto di acquistare 1 Azione. Le Opzioni potranno essere esercitate, in un'unica o in più soluzioni, dal Manager esclusivamente nei primi 5 giorni di borsa aperta dei mesi di febbraio, marzo e aprile del 2012;
- il Manager avrà diritto di acquistare Azioni ad un prezzo pari alla metà della media aritmetica dei prezzi ufficiali del titolo registrati nel mese antecedente alla data di comunicazione di esercizio delle Opzioni;
- le Opzioni che non saranno esercitate si intenderanno estinte;
- il diritto di esercitare le Opzioni è condizionato alla circostanza che alla data del 31 dicembre 2011 il Manager ricopra ancora la carica di Direttore Generale e Amministratore della Società e che a tale data non sia dimissionario;
- impegno del Manager a mantenere almeno per l'anno successivo all'esercizio delle Opzioni, un investimento in azioni non inferiore alla differenza tra il valore delle azioni al momento dell'acquisto e quanto corrisposto dal Manager per la sottoscrizione delle azioni.

Il suddetto piano di compensi basato su azioni, se autorizzato dall'Assemblea, è finalizzato a fidelizzare il Manager garantendone il pieno impegno nell'affrontare, con determinazione, i processi di ristrutturazione del Gruppo Bialetti.

Il Consiglio ha inoltre preso atto delle dimissioni presentate, con effetto dal giorno 1 aprile 2009, dal dott. Luca Graziadei, Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari ed ha disposto che tutte le strutture di amministrazione e controllo riportino al Direttore Generale dott. Giuseppe Servidori, conferendogli la carica di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, ai sensi dell'art. 154 bis del d. lgs. n. 58/1998 e dell'art. 19 dello statuto, con efficacia dall'1 aprile 2009 e sino a quando sarà individuato e inserito in azienda un nuovo CFO e il Consiglio di Amministrazione gli avrà conferito la predetta carica.

Il Consiglio ha esaminato e approvato la relazione annuale sul sistema di *corporate governance* e sull'adesione al Codice di Autodisciplina delle società quotate relativa all'esercizio 2008, che unitamente alla Relazione finanziaria Annuale al 31 dicembre 2008 sarà messa a disposizione del pubblico, presso la sede della società e via circuito NIS presso la Borsa Italiana, nonché sul sito internet www.bialettiindustrie.it nella giornata dell'1 aprile 2009.

Convocazione dell'Assemblea e proposta di copertura della perdita

Il Consiglio di Amministrazione ha convocato l'**Assemblea ordinaria degli azionisti per il giorno 29 aprile 2009** ed occorrendo, per il giorno 30 aprile 2009 in seconda convocazione, e proporrà agli Azionisti di coprire la perdita d'esercizio di Bialetti Industrie S.p.A. pari a 29,3 mln/€ mediante corrispondente utilizzo delle riserve disponibili.

Bialetti Industrie S.p.A. è una realtà industriale leader in Italia e tra i principali operatori nei mercati internazionali, con un brand riconosciuto quale sinonimo di "made in Italy di qualità". Alla Società fanno capo marchi di lunga tradizione e particolare notorietà come Bialetti, Rondine, Girmi, Aeternum e CEM. Bialetti Industrie opera nella produzione e commercializzazione di prodotti rivolti al mondo della casa e, in particolare, nel mercato degli strumenti da cottura, delle caffettiere e dei piccoli elettrodomestici attraverso le due divisioni strategiche "*Houseware*" (strumenti da cottura, caffettiere non elettriche e accessori da cucina) e "*PED*" (piccoli elettrodomestici, incluse le caffettiere elettriche), entrambe dedicate alla grande distribuzione organizzata ed al canale dettaglio. Il Gruppo, distintosi negli anni sia per l'elevato grado di innovazione e qualità dei propri prodotti sia per l'impiego di nuovi materiali e tecnologie, opera con propri stabilimenti produttivi in Italia – nelle province di Brescia (Coccaglio) e Verbania (Omegna) – in Turchia e in Romania. L'affermazione di eccellenza di Bialetti Industrie deriva dalla capacità di associare ai suoi prodotti valori quali tradizione, qualità, durata nel tempo, design e sicurezza, in un percorso strategico di responsabilità sociale e ambientale d'impresa, che ben si esprime nella sua filosofia: "più valore alla vita quotidiana".

Per informazioni

Investor Relations
Bialetti Industrie S.p.A.
Valentina Ambrosini



Investor Relations & Affari Societari
Tel. 0039_030_7720011
vambrosini@bialettiindustrie.it

Media & Communication Consultant
Aida Partners Ogilvy PR
Monica Cipparrone
Media Relation Manager
Tel. 0039_02_89504650
mediarelation@aidapartners.com

Il presente comunicato contiene dichiarazioni previsionali relative a futuri risultati operativi, economici e finanziari del Gruppo Bialetti. Tali previsioni hanno per loro natura una componente di rischio e incertezza, in quanto dipendono dal verificarsi di eventi e sviluppi futuri. I risultati effettivi potranno discostarsi in misura anche significativa rispetto a quelli annunciati in relazione a una molteplicità di fattori.

Nel presente comunicato vengono presentati alcuni indicatori alternativi di performance per consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione economico-finanziaria del gruppo Bialetti Industrie. Tali indicatori non devono essere considerati sostitutivi di quelli convenzionali previsti dagli IFRS. In particolare, l'indicatore alternativo presentato è l'EBITDA (margine operativo lordo) calcolato sommando all'EBIT (utile operativo) gli ammortamenti e i proventi e perdite su strumenti derivati.

Con riguardo agli schemi di bilancio contenuti nel comunicato, si precisa che si tratta di dati per i quali non è stata completata l'attività di revisione.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari Luca Graziadei dichiara, ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.



Conto economico consolidato al 31 dicembre 2008

| <i>(migliaia di Euro)</i> | Esercizi chiusi al 31 dicembre, | |
|--|--|---------------|
| | 2008 | 2007 |
| Ricavi | 210.206 | 220.724 |
| Altri proventi | 1.503 | 1.530 |
| Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti | 1.465 | 8.096 |
| Costi per materie prime, materiali di consumo e merci | (92.548) | (100.769) |
| Costi per servizi | (75.781) | (71.218) |
| Costi per il personale | (35.987) | (26.603) |
| Ammortamenti | (11.294) | (9.569) |
| Altri costi operativi | (10.622) | (4.967) |
| Proventi e perdite su strumenti derivati | (497) | (1.095) |
| Risultato operativo | (13.555) | 16.129 |
| Altre svalutazioni | (340) | - |
| Proventi finanziari | 207 | 523 |
| Oneri finanziari | (12.302) | (8.825) |
| Utile/(Perdita) netto prima delle imposte | (25.990) | 7.827 |
| Imposte | 2.399 | (3.725) |
| Utile/(Perdita) netto | (23.591) | 4.102 |
| Attribuibile a: | | |
| Gruppo | (23.492) | 4.102 |
| Terzi | (99) | - |
| Utile/(perdita) netto per azione - Base e diluito | (0,313) | 0,062 |



Stato patrimoniale consolidato al 31 dicembre 2008

| <i>(migliaia di Euro)</i> | Al 31 dicembre, 2008 | Al 31 dicembre, 2007 |
|---|-------------------------|-------------------------|
| ATTIVITÀ | | |
| Attivo non corrente | | |
| Immobilizzazioni materiali | 35.519 | 28.214 |
| Immobilizzazioni immateriali | 25.087 | 30.376 |
| Crediti per imposte differite attive | 6.000 | 6.763 |
| Crediti ed altre attività non correnti | 203 | 259 |
| Totale attivo non corrente | 66.809 | 65.612 |
| Attivo corrente | | |
| Rimanenze | 60.604 | 56.227 |
| Crediti verso clienti | 72.009 | 81.984 |
| Attività finanziarie disponibili per la vendita | 3.137 | 3.505 |
| Crediti tributari | 3.214 | 2.286 |
| Crediti ed altre attività correnti | 9.255 | 10.221 |
| Disponibilità liquide | 3.383 | 6.810 |
| Totale attivo corrente | 151.602 | 161.033 |
| TOTALE ATTIVITÀ | 218.411 | 226.645 |
| PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ | | |
| Patrimonio netto | | |
| Capitale sociale | 18.652 | 18.750 |
| Riserve | 28.086 | 28.939 |
| Risultati portati a nuovo | (19.213) | 6.753 |
| Patrimonio netto del gruppo | 27.525 | 54.442 |
| Patrimonio netto di terzi | 545 | 233 |
| Totale patrimonio netto | 28.070 | 54.675 |
| Passivo non corrente | | |
| Debiti ed altre passività finanziarie | 15.230 | 20.854 |
| Benefici a dipendenti | 4.648 | 4.927 |
| Fondi rischi | 710 | 407 |
| Debiti per imposte differite passive | 3.035 | 3.286 |
| Altre passività | 2.349 | 2.888 |
| Totale passivo non corrente | 25.972 | 32.362 |
| Passivo corrente | | |
| Debiti ed altre passività finanziarie | 100.514 | 74.577 |
| Debiti commerciali | 50.308 | 55.204 |
| Debiti tributari | 2.774 | 2.003 |
| Fondi rischi | 1.239 | 163 |
| Altre passività | 9.534 | 7.661 |
| Totale passivo corrente | 164.369 | 139.608 |
| TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ | 218.411 | 226.645 |



Rendiconto finanziario del Gruppo al 31 dicembre 2008

| <i>(migliaia di Euro)</i> | Esercizi chiusi al 31 dicembre, | |
|---|---------------------------------|-----------------|
| | 2008 | 2007 |
| Utile/(Perdita) prima delle imposte | (25.990) | 7.827 |
| Ammortamenti | 10.820 | 9.569 |
| Accantonamento a fondo svalutazione crediti | 1.710 | 223 |
| Accantonamento fondi per rischi | 1.379 | 45 |
| (Plusvalenze)/minusvalenze su cessioni di immobilizzazioni materiali | (49) | 24 |
| Proventi/Oneri su strumenti derivati | (203) | (1.266) |
| Interessi attivi e dividendi su attività finanziarie disponibili per la vendita | (207) | (521) |
| Oneri finanziari netti | 9.367 | 7.393 |
| Accantonamento TFR | 2.375 | (683) |
| Variazione delle rimanenze | (2.568) | (12.946) |
| Variazione dei crediti verso clienti | 5.602 | (8.886) |
| Variazione dei crediti e delle altre attività correnti | 1.225 | (5.864) |
| Variazione delle altre attività ed attività per imposte | 839 | 969 |
| Variazione dei debiti commerciali | (4.896) | 10.615 |
| Variazione dei debiti per imposte differite | 2.695 | 1.762 |
| Variazione delle altre passività | 1.385 | (5.922) |
| Variazione delle disponibilità liquide vincolate | 1.341 | 1.094 |
| Interessi pagati | (9.367) | (7.393) |
| Imposte sul reddito pagate | (948) | (7.290) |
| Liquidazioni/anticipazioni ed altri movimenti del fondo TFR | (2.675) | (1.730) |
| Flusso di cassa netto generato / (assorbito) dall'attività di esercizio | (8.165) | (12.980) |
| Investimenti netti immobilizzazioni materiali | (14.685) | (7.473) |
| Dismissioni di immobilizzazioni materiali | 682 | 76 |
| Investimenti in controllate, al netto della cassa acquisita | (13) | - |
| Investimenti in immobilizzazioni immateriali | (1.770) | (7.714) |
| (Acquisti)/Vendite di attività finanziarie disponibili per la vendita | 575 | 1.547 |
| (Oneri)/Proventi su strumenti derivati incassati | 203 | 1.266 |
| Flusso di cassa netto generato / (assorbito) da attività di investimento | (15.008) | (12.298) |
| Accensione di nuovi finanziamenti | 97.413 | 77.284 |
| Rimborsi di finanziamenti | (76.244) | (83.780) |
| Aumento Pn da quotazione | - | 34.322 |
| Patrimonio di terzi | 312 | 233 |
| Altre Variazioni di patrimonio netto | (394) | 258 |
| Flusso di cassa netto generato / (assorbito) dalla attività finanziaria | 21.087 | 28.317 |
| Flusso di cassa complessivo generato/(assorbito) nel periodo | (2.086) | 3.039 |
| Disponibilità liquide non vincolate a inizio periodo | 5.469 | 2.430 |
| Disponibilità liquide non vincolate a fine periodo | 3.383 | 5.469 |



Conto economico di Bialetti Industrie S.p.A. al 31 dicembre 2008

| <i>(in Euro)</i> | Esercizi chiusi al 31 dicembre, | |
|---|---------------------------------|-------------------|
| | 2008 | 2007 |
| Ricavi | 146.941.494 | 159.817.324 |
| Altri proventi | 2.312.696 | 2.774.918 |
| Variatione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti | (395.894) | 5.674.393 |
| merci | (66.968.962) | (69.249.013) |
| Costi per servizi | (52.582.171) | (55.561.441) |
| Costi per il personale | (25.949.341) | (21.153.867) |
| Ammortamenti | (7.557.287) | (7.338.010) |
| Altri costi operativi | (4.963.720) | (3.090.422) |
| Proventi e perdite su strumenti derivati | (524.653) | (1.075.194) |
| Risultato operativo | (9.687.838) | 10.798.688 |
| Proventi/perdite da società controllate | (18.673.877) | 1.605.167 |
| Proventi finanziari | 143.070 | 821.228 |
| Oneri finanziari | (4.552.030) | (5.601.091) |
| Utile/(Perdita) netto prima delle imposte | (32.770.675) | 7.623.992 |
| Imposte | 3.497.459 | (3.859.086) |
| Utile/(Perdita) netto | (29.273.216) | 3.764.906 |



Stato patrimoniale di Bialetti Industrie S.p.A. al 31 dicembre 2008

| <i>(in Euro)</i> | Al 31 dicembre, 2008 | Al 31 dicembre, 2007 |
|---|-------------------------|-------------------------|
| ATTIVITÀ | | |
| Attivo non corrente | | |
| Immobilizzazioni materiali | 18.281.050 | 22.500.489 |
| Immobilizzazioni immateriali | 11.434.951 | 16.405.749 |
| Partecipazioni in società collegate e controllate | 14.698.843 | 22.094.238 |
| Crediti per imposte differite attive | 3.746.603 | 2.980.575 |
| Crediti ed altre attività non correnti | 280.732 | 625.558 |
| Totale attivo non corrente | 48.442.179 | 64.606.609 |
| Attivo corrente | | |
| Rimanenze | 40.250.213 | 39.648.619 |
| Crediti verso clienti | 69.013.991 | 66.378.972 |
| Attività finanziarie disponibili per la vendita | 3.134.350 | 3.502.323 |
| Crediti tributari | 348.877 | 386.420 |
| Crediti ed altre attività correnti | 6.955.148 | 7.945.474 |
| Disponibilità liquide | 773.524 | 4.865.846 |
| Totale attivo corrente | 120.476.103 | 122.727.654 |
| TOTALE ATTIVITÀ | 168.918.282 | 187.334.263 |
| PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ | | |
| Patrimonio netto | | |
| Capitale sociale | 18.651.972 | 18.750.000 |
| Riserve | 30.806.172 | 31.123.738 |
| Risultati portati a nuovo | (24.364.299) | 4.908.917 |
| Totale patrimonio netto | 25.093.845 | 54.782.655 |
| Passivo non corrente | | |
| Debiti ed altre passività finanziarie | 13.211.340 | 18.930.391 |
| Benefici a dipendenti | 4.148.270 | 4.139.270 |
| Fondi rischi | 4.028.337 | 346.920 |
| Debiti per imposte differite passive | 2.203.084 | 2.615.635 |
| Altre passività | 2.348.951 | 3.269.137 |
| Totale passivo non corrente | 25.939.982 | 29.301.353 |
| Passivo corrente | | |
| Debiti ed altre passività finanziarie | 65.785.925 | 49.048.998 |
| Debiti commerciali | 43.354.612 | 46.025.406 |
| Debiti tributari | 1.585.909 | 1.547.725 |
| Altre passività | 7.158.009 | 6.628.126 |
| Totale passivo corrente | 117.884.455 | 103.250.255 |
| TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ | 168.918.282 | 187.334.263 |



Rendiconto finanziario di Bialetti Industrie S.p.A. al 31 dicembre 2008

| <i>(in Euro)</i> | Esercizi chiusi al 31 dicembre, | |
|---|--|--------------------|
| | 2008 | 2007 |
| Utile/(Perdita) prima delle imposte | (32.770.675) | 7.623.992 |
| Ammortamenti | 7.557.287 | 7.338.010 |
| Accantonamento a fondo svalutazione crediti | 850.526 | - |
| Accantonamento fondi per rischi | 3.481.417 | - |
| Svalutazione immobilizzazioni finanziarie | 18.259.502 | - |
| (Plusvalenze)/minusvalenze su cessioni di immobilizzazioni materiali | - | 1.119 |
| Proventi/oneri su strumenti derivati | 524.653 | (1.266.287) |
| Interessi attivi e dividendi su attività finanziarie disponibili per la vendita | - | (821.228) |
| Oneri finanziari netti | (4.919.387) | 4.262.728 |
| Accantonamento TFR | 608.273 | (598.407) |
| Variazione delle rimanenze | (860.278) | (6.999.650) |
| Variazione dei crediti verso clienti | (3.485.545) | 726.960 |
| Variazione dei crediti e delle altre attività correnti | 344.826 | (4.870.274) |
| Variazione delle altre attività ed attività per imposte | 5.233.289 | (2.984.864) |
| Variazione dei debiti commerciali | (2.670.794) | 5.055.520 |
| Variazione dei debiti per imposte differite | (1.178.579) | 1.613.104 |
| Variazione delle altre passività | (578.751) | (5.723.400) |
| Variazione delle disponibilità liquide vincolate | 1.340.990 | 1.094.983 |
| Interessi pagati | 4.737.852 | (4.262.728) |
| Imposte sul reddito pagate | (677.927) | (6.873.774) |
| Liquidazioni/anticipazioni ed altri movimenti del fondo TFR | (599.027) | (551.776) |
| Variazione per pagamenti dei fondi per rischi | 200.000 | 26.166 |
| Flusso di cassa netto generato / (assorbito) dall'attività di esercizio | (4.602.348) | (7.209.806) |
| Investimenti in immobilizzazioni materiali | (3.638.761) | (4.851.186) |
| Dismissioni di immobilizzazioni materiali | 2.108.259 | 25.000 |
| Investimenti in controllate, al netto della cassa acquisita | (6.505.423) | - |
| Dismissioni di immobilizzazioni immateriali | 331.921 | - |
| Investimenti in immobilizzazioni immateriali | (1.268.716) | (6.861.000) |
| Acquisti/Vendite di attività finanziarie disponibili per la vendita | 408.448 | 1.791.261 |
| Proventi/Perdite su strumenti derivati incassati | (298.020) | 1.266.287 |
| Flusso di cassa netto generato / (assorbito) da attività di investimento | (8.862.292) | (8.629.638) |
| Accensione di nuovi finanziamenti | 60.938.484 | 52.639.910 |
| Rimborsi di finanziamenti | (49.739.073) | (69.019.000) |
| Aumento PN da quotazione | - | 34.321.524 |
| Faire Value titoli | (40.475) | - |
| Altre variazioni di PN | (445.628) | 94.344 |
| Flusso di cassa netto generato / (assorbito) dalla attività finanziaria | 10.713.308 | 18.036.778 |
| Flusso di cassa complessivo generato/(assorbito) nel periodo | (2.751.332) | 2.197.334 |
| Disponibilità liquide non vincolate a inizio periodo | 3.524.856 | 1.327.522 |
| Disponibilità liquide non vincolate a fine periodo | 773.524 | 3.524.856 |